

La plastica spinge in alto Solvay

<p>Lo scorso anno le vendite di materie plastiche sono cresciute del 33%.</p>

18 febbraio 2011 06:30

Il gruppo chimico belga Solvay ha chiuso l'esercizio 2010 con un giro d'affari di 7,1 miliardi di euro, che a parità di perimetro (le attività farmaceutiche sono nel frattempo passate ad Abbot) mostra una crescita del 22% rispetto all'anno precedente.



Risultato positivo raggiunto grazie al significativo contributo delle attività nelle materie plastiche, dove le vendite sono cresciute del 33% (a parità di portafoglio) a 3,78 miliardi di euro, anche in virtù di positivo quarto trimestre (861 milioni, + 23%). Considerando le sole specialità polimeriche, tolte quindi le commodities, la crescita tocca il 36%, mentre il PVC, pur in crescita, ha scontato il generale rallentamento delle costruzioni.

Le vendite di materie plastiche sono andate bene su tutti i mercati, con punte più elevate in Asia, dove le specialità hanno segnato un incremento del 66%, grazie alla forte ripresa di settori hi-tech quali automotive e industria elettronica. Il risultato operativo del segmento plastica è stato pari a 360 milioni di euro, 99 milioni solo nell'ultimo trimestre dell'anno, in netta crescita rispetto all'esercizio 2009 (Ebit di 86 e 30 milioni di euro, rispettivamente).

Le attività nella chimica sono invece cresciute dell'11% a 3 miliardi di euro, con un Ebit di 312 milioni di euro (+16%).

© Polimerica - Riproduzione riservata